LA STAMPA

CRONACHE DELLA LIGURIA

MERCOLEDI' 11 APRILE 1973
ANNO 107 - NUMERO 86

### Freddo, vento e la furia delle onde non danno tregua alla Riviera

# Gravi danni per le mareggiate

**Nel porto di Savona alcune navi hanno dovuto lasciare gli ormeggi per non essere danneggiate dal mare in burrasca - A Finale e ad Alassio le passeggiate sono state invase dalla sabbia e dai rifiuti, allagati negozi e abitazioni - Il maltempo non ha causato danni a Imperia, piuttosto la pioggia è stata accolta con gioia dalla popolazione preoccupata per la crisi idrica - Panfili affondati a Rapallo**

**Savona**, 10 aprile.

*(n. s.)* Freddo, vento e pioggia ci hanno ricondotti, improvvisamente, dalla primavera all'inverno. Alla velocità di 70-80 km all'ora il vento ha investito tutta la costa savonese causando danni considerevoli.

Momenti veramente difficili si sono vissuti la scorsa notte, tra l'una e le tre, nel porto di Savona, quando la mareggiata e il vento hanno raggiunto la massima intensità: forza 8. La motonave «Swuna» battente bandiera panamense, ormeggiata alla banchina del silos cerealicolo ha corso il rischio, a causa della violentissima risacca, di essere sbattuta contro la banchina. Due rimorchiatori inviati in suo soccorso sono riusciti, dopo numerosi tentativi, a trasferirla in altra zona. La motocisterna «Esso Venezia» che era attraccata al pontile della «Esso», nella rada di Vado Ligure, investita da fortissime raffiche di vento e dal mare in burrasca, ha dovuto mollare gli ormeggi e porsi in navigazione.

La mareggiata ha colpito duramente tutto il litorale causando danni alle attrezzature balneari e alle barche da pesca che erano state tirate in secca sulle spiagge. Ad Albissola Marina il mare è giunto a pochi metri dalla via Aurelia mentre tra Celle e Albissola le ondate, a tratti, si riversavano sulla linea ferroviaria.

**Finale Lig.**, 10 aprile.

*(s. d.)* La violenta mareggiata che da ieri flagella il litorale ha provocato diversi danni nel Finalese. Particolarmente colpito è stato il porto di Capo San Donato, ancora in costruzione e protetto soltanto dal molo frangiflutti. I marosi si sono riversati all'interno della darsena danneggiando le imbarcazioni alla fonda, che hanno dovuto essere tirate in secco durante la notte.

L'acqua ha inoltre allagato il piazzale antistante la banchina, spingendosi fino alla sede del Circolo nautico del Finale. La passeggiata a mare di Varigotti e il lungomare Italia di Finale Marina sono stati parzialmente sommersi dalla sabbia, trasportata dalle onde e riversata anche sui giardini pubblici. Anche a Pietra Ligure l'arenile è stato danneggiato seriamente.

**Alassio**, 10 aprile.

*(g. m.)* Una violenta mareggiata si è abbattuta, nel corso della notte, sulla costa tra Laigueglia e Loano. Grosse ondate, sospinte da un fortissimo vento di libeccio, hanno superato la spiaggia raggiungendo le passeggiate a mare, che sono ricoperte di sabbia e ostruite da ammassi di rifiuti portati dal mare.

Ad Alassio, la violenza delle onde ha provocato danni calcolabili intorno ai 40 milioni. Un tratto di duecento metri della strada che conduce dalla zona Adelasia alla Cappelletta è intransitabile. Il mare ha invaso la carreggiata e si sono aperte voragini profonde tre metri.

**Varazze**, 10 aprile.

*(s. ch.)* Il forte vento di libeccio ha causato danni, nei quartieri più esposti, alle antenne televisive, ai tetti, ai camini, ai cartelloni pubblicitari. La mareggiata non è stata violenta come nei centri vicini, ma le imbarcazioni più grosse alla fonda nel porticciolo turistico di Punta Aspra hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. Il transito sull'autostrada Savona-Genova è reso difficoltoso, soprattutto per gli automezzi pesanti, dalle forti raffiche di vento.

**Imperia**, 10 aprile.

*(b. v.)* Dopo quattro mesi di siccità quasi assoluta la pioggia è caduta sulla Riviera dei Fiori, scarsa sulla fascia costiera, molto abbondante nell'immediato entroterra, con una sensibile precipitazione nevosa sulle montagne di Monesi.

Il maltempo è stato salutato con favore dalla popolazione che ha visto allontanarsi il pericolo della mancanza d'acqua potabile: in effetti il torrente Impero, già secco nel suo tratto terminale verso il mare, ha ripreso a scorrere con una certa abbondanza, mentre anche la portata delle sorgenti di Rezzo è sensibilmente aumentata.

**Rapallo**, 10 aprile.

*(g. m.)* Uno yacht da regata, il «Tronador III», di 7 tonnellate, appartenente all'industriale Ulisse Guzzi di 61 anni, di Lecco, è stato scaraventato la scorsa notte da una gigantesca ondata sulla scogliera che protegge la passeggiata a mare di Rapallo, dove lo scafo, irreparabilmente danneggiato, è rimasto incagliato.

Nel bacino portuale di Rapallo, già sconvolto in questi giorni dai lavori in corso per la realizzazione del nuovo approdo turistico, diversi altri natanti si sono trovati in gravi difficoltà.

Savona. Trascinato dal mare, un pontone viene spinto verso la spiaggia di Albissola Marina (Foto Ferrando)

### Scongiurata dalla polizia una tragedia a Sanremo

# Bloccato mentre con un fucile a tracolla cerca il suo vicino di casa per ucciderlo

**E' un floricoltore di 44 anni - E' stato fermato dagli agenti mentre transitava, armato, in motocicletta, per una via del centro - "Aveva subito l'ennesimo sabotaggio da un vicino che vuole la mia terra"**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Sanremo**, 10 aprile.

*(r. o.)* Un floricoltore di 44 anni, Adriano Faraldi, è stato fermato ieri notte da una pattuglia della polizia, mentre transitava a bordo di una motocicletta per la centralissima via Matteotti, con un fucile a tracolla: *«Cerco Mario Martini, mio vicino di casa* — ha detto il Faraldi agli uomini della polizia — *e se la trovo lo ammazzo; per questo ho con me il fucile».*

Quando gli agenti, dopo aver rilevato che l'arma, un fucile da caccia a pallettoni, era carica, lo hanno invitato a seguirli in commissariato, il floricoltore ha farfugliato: *«Il Martini mi ha gravemente danneggiato* — si è messo ad urlare richiamando l'attenzione di molta persone che transitavano in quel momento — *ed ho deciso di farmi giustizia. Anziché ostacolarmi dovreste aiutarmi a trovarlo».*

Visto che l'uomo non accennava a calmarsi gli agenti l'hanno disarmato e trasportato a forza sulla loro auto all'ospedale, dove è stato subito ricoverato al reparto «Nervosi».

In commissariato, dov'è stato interrogato, il Faraldi (che abita con la moglie e un figlio di 14 anni in via Marconi 6 ed è proprietario di un terreno in zona S. Giovanni) è apparso molto più calmo. Ha così spiegato i fatti: *«Ieri sera avevo perso la testa perché il Martini, che abita con la sua famiglia nella stessa via dove si trova il mio terreno, mi aveva appena fatto l'ultima angheria: mio figlio stava irrigando la nostra piantagione di garofani, quando è venuta a mancare l'acqua. Siamo andati alla pompa elettrica, ed abbiamo notato che era stata bruciata. Non ho avuto alcun dubbio: il sabotaggio doveva essere opera del Martini che vuole che io abbandoni il mio terreno per potermelo accaparrare. Ho deciso così, armato di fucile, di andarlo a trovare; ma lui non era in casa: mi sono messo alla sua ricerca. Non c'è dubbio se lo avessi trovato lo avrei ammazzato, pur sapendo che avrei passato il resto dei miei anni in galera. Ora però capisco che avete fatto bene a fermarmi e ad impedirmi di commettere una sciocchezza».*

Malgrado la serena confessione, il Faraldi è stato riaccompagnato in ospedale e tenuto in osservazione. E' probabile che domani possa venire dimesso.

La polizia domani forse interrogherà anche il vicino del Faraldi, Mario Martini, per sciogliere in qualche modo l'alibi che esiste tra i due, e che potrebbe col tempo trasformarsi in una tragedia.

Il floricoltore è comunemente considerato un lavoratore di carattere mite, tranquillo. Sino ad ora non aveva mai sofferto di disturbi nervosi.

Probabilmente le continue liti col vicino, dal quale si riteneva angariato, l'hanno spinto ad armarsi e cercare di ucciderlo.

Sanremo. Adriano Faraldi, girava armato di doppietta

### La decisione presa dal Consiglio comunale

# Sanremo: costerà 80 lire il biglietto sugli autobus

**Il sindaco però ha bloccato l'aumento perché la società autoservizi non ha ripristinato quattro linee - La vertenza è aperta**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Sanremo**, 10 aprile.

Il Consiglio comunale ha deciso ieri sera di autorizzare la società Stel, che gestisce il servizio dei trasporti urbani, ad aumentare il prezzo dei biglietti per ogni corsa da 50 ad 80 lire; oggi il sindaco Piero Parise ha chiesto alla direzione della stessa società di ripristinare i servizi anche sulle quattro linee che servono i rioni S. Pietro, S. Bartolomeo, S. Lorenzo e Salve Regina, sospesi ieri mattina.

La direzione della Stel, che aveva chiesto all'Amministrazione comunale oltre all'autorizzazione per l'aumento del biglietto anche un contributo di 60 milioni di lire, si è rifiutata di aderire alla richiesta. Il sindaco ha convocato allora i rappresentanti della cooperativa dipendenti dell'ex società Sati, i quali con alcuni pullman svolgono servizi extra-urbani, e ha affidato loro l'incarico di attuare, a partire da domani mattina, il servizio sulle quattro linee.

Nel contempo, poichè la Stel ha sospeso anche il servizio speciale di raccolta nelle scuole e il trasporto gratuito degli studenti abitanti nei quattro borghi, il sindaco ha inviato stamane un telegramma alla direzione Stel e uno al procuratore della Repubblica denunciando l'arbitraria decisione, che tra l'altro intralcia l'adempimento dell'obbligo scolastico. *«L'Amministrazione comunale* — ha detto Parise — *aveva stipulato un contratto a parte con la Stel stessa,cui versava trenta milioni annui, per il servizio raccolta e trasporto degli studenti. L'arbitraria decisione non ha tenuto conto neppure di questo contratto».*

Nel pomeriggio di oggi, la Stel ha revocato il provvedimento, ma soltanto da domani il servizio studenti, e soltanto quello, verrà ripristinato. Nei prossimi giorni è previsto un incontro per risolvere il problema tra il sindaco e i dirigenti Stel; intanto l'aumento del prezzo (autorizzato) dei trasporti urbani non verrà attuato.

Questa sera i rappresentanti sindacali nazionali e regionali si sono riuniti e hanno emesso un comunicato con il quale stigmatizzano la decisione di autorizzare l'aumento del prezzo dei biglietti per i trasporti urbani adottata ieri sera dal Consiglio comunale e suggeriscono che il servizio sulle quattro linee interrotte venga affidato, come del resto ha già fatto il sindaco, alla Cooperativa lavoratori Sati. Subito dopo i rappresentanti sindacali hanno avuto un incontro con il sindaco.

r. o.

### La cerimonia a Spotorno

## Ricordato il carabiniere ucciso dai banditi

**Spotorno**, 10 aprile.

*(a. f.)* E' stato ricordato a Spotorno, alla presenza di ufficiali superiori dei carabinieri e rappresentanti della scuola e degli enti locali, il sacrificio del carabiniere Antonio Fois medaglia d'oro al valore civile. Il militare lo scorso anno rimase ucciso durante un conflitto a fuoco con alcuni banditi a Ventimiglia, dove prestava servizio, dopo essere stato per alcuni mesi alle dipendenze del comando carabinieri di Spotorno.

Per onorare la memoria del giovane, gli insegnanti della scuola media «Giovanni XXIII» hanno proposto che un'aula della scuola, la III B, fosse intitolata al caduto.

## Trovata in un magazzino refurtiva per due milioni

**Savona**, 10 aprile.

*(s. ch.)* Continua l'operazione della squadra mobile per giungere all'identificazione della banda che sarebbe responsabile di alcuni dei maggiori furti commessi a Savona e nei centri vicini.

Nel magazzino attiguo alla «Taverna marinara» di Celle Ligure, all'angolo tra la via Aurelia e piazza Aicardi, è stata rinvenuta numerosa refurtiva. Gli agenti hanno recuperato accessori per auto (gomme, cinture di sicurezza, portapacchi) e frigoriferi portatili per un valore complessivo di quasi 2 milioni di lire. Il materiale, ancora negli imballi originali, fu rubato il 21 agosto dello scorso anno nel «Big bons» dell'Agip di via Nazionale del Piemonte, alla periferia di Savona, di cui è proprietario Dino Galleano, 59 anni, residente in via Scotto.

Il titolare della «Taverna marinara», Mario Orsogna, 36 anni, era stato arrestato nei giorni scorsi perché trovato in possesso di reperti archeologici rubati nell'appartamento di un collezionista milanese, Giancarlo Miraglio, 38 anni. Le indagini della polizia dovranno chiarire la posizione dell'Orsogna, che per ora è accusato di ricettazione continuata ed aggravata.

### La manifestazione al Casinò di Sanremo

# Tre esperte hanno vinto il Festival dei fiori e vini

**Sono due piemontesi e una friulana - Dovevano abbinare vini e fiori in base al loro profumo**

*(Nostro servizio particolare)*

**Sanremo**, 10 aprile.

*(m. r.)* Due piemontesi, Estella Giovannini, di Alba, e Elisa Buriotto, di Verduno (Cuneo), e una friulana, Gianna Modotti, di Udine, hanno vinto il primo concorso organizzato dal festival «Vini e fiori d'Italia», svoltosi a Sanremo ieri e stamane. La giuria, che ha formato la graduatoria delle quindici concorrenti, era presieduta dal giornalista enogastronomico Luigi Veronelli e composta dal presidente dell'Ais (Associazione Italiana Sommeliers), cav. Tosi, e da altri membri.

La concorrenti hanno dovuto abbinare, in base al profumo, i vini e i fiori (cinque tipi su 150 esposti). Ecco gli abbinamenti di Estella Giovannini: vino di Venegazzù (rosso trevigiano) con la rosa rossa; tocai friulano con la ginestra; barolo con la viola; don Alfonso d'Ischia con il mughetto; spanna (Piemonte) con il garofano rosso. L'architetto Gianna Modotti ha invece scelto la stradivia per il rossese di Dolceacqua; il tulipano per il tocai, la forsithia per il bardolino, la rosa appassita per lo sparra e la ginestra bianca per il prosecco trevigiano.

Infine, Elisa Buriotto (proprietaria di un ristorante a Verduno) ha indicato la violetta per il cabernet trentino; i fiori di campo per il prosecco trevigiano e per il pinot bianco friulano; le rose e le viole per il barbarossa e per lo spanna.

## Esteso fino a Cairo l'impianto a gas metano

**Cairo Montenotte**, 10 aprile.

*(b. b.)* Il gas metano, tramite il metanodotto della Snam, da Alessandria è giunto a Cairo Montenotte. Dal centro della città, l'enorme serpente che coprealla il gas metano è arrivato sino alla località Ginepreto, nella frazione Bragno. Da qui raggiungerà Carcare, dove, con recente delibera l'amministrazione comunale ha stabilito di istituire una rete di distribuzione cittadina affidando la gestione all'Italgas.

Prospettive concrete per poter usufruire del metanodotto sono aperte anche per Altare.

Sanremo. Una colossale ondata sta per abbattersi oltre il molo di protezione

# Ristorante sul mare semidistrutto dalla furia delle onde a Sanremo

**Danni per 10 milioni - La mareggiata ha spazzato via alcune cabine**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Sanremo**, 10 aprile.

Il ristorante «La caravella ai pesci vivi», uno dei più noti e caratteristici di Sanremo (è l'unico che si estenda con la veranda pranzo in mezzo al mare), è stato semidistrutto da una violenta mareggiata che sta flagellando fin dalla notte scorsa la costa sanremese. I danni, secondo quanto ha dichiarato il proprietario del ristorante Renato Boeri, ammonterebbero a 10 milioni di lire. A parte le attrezzature interne ed esterne del locale che sono state quasi interamente divelte, le onde (alte fino a tre metri) che si sono abbattute con estrema violenza sul locale hanno portato via circa due quintali di aragoste vive dalle apposite vasche-acquario.

Difficile è stato il recupero della tartaruga gigante, da anni attrattiva del locale, incagliatasi tra gli scogli.

Nel ristorante, che quest'oggi doveva ospitare un banchetto, l'acqua ha invaso inoltre le cantine danneggiando tutto il materiale di cucina. Il proprietario del locale che non è assicurato ha dovuto stamane licenziare tutto il personale: camerieri, cuochi e baristi.

La forza del mare, alimentata da un vento impetuoso che soffiava a circa 80 chilometri l'ora, ha provocato danni anche su tutto il resto del litorale: tutti gli stabilimenti balneari della passeggiata Trento e Trieste e dell'Imperatrice hanno subito danni, alcune cabine sono state trascinate in mare dalle onde. Nel porto si sono verificati danni ad una decina di imbarcazioni.

r. o.

## Condannato a 3 anni per furto di opere d'arte

**Imperia**, 10 aprile.

*(b. v.)* Una «Natività» di Jacopo Da Ponte detto il «Bassano», una natura morta del Tomea, un Budda e dei preziosi vasellame cinese per un valore di oltre dieci milioni di lire costituiscono il bottino (recuperato dai carabinieri a qualche mese dal furto, a Genova) che la banda composta da tre persone aveva rubato nella notte del 29 agosto 1970, nell'abitazione del dottor Gaetano Novarini, abitante ad Imperia, via Diano Calderina 40.

Questa mattina il tribunale di Imperia, che già aveva condannato due dei componenti il terzetto, ha condannato anche Giovanni Rossi, 47 anni, abitante ad Imperia, via Matteotti 16, il terzo elemento della banda.

Rossi, contumace perché imbarcato, era difeso dall'avvocato Acquarone che ha chiesto la riduzione del reato da furto aggravato e ricettazione, con concessione delle attenuanti generiche.

Il p.m. dottor Antonio Penco ha chiesto la condanna a tre anni e sei mesi di reclusione e 140 mila lire di multa. Il tribunale ha inflitto a Rossi tre anni e due mesi di reclusione e 180 mila lire di multa col beneficio del condono di due anni di reclusione e della intera pena pecuniaria.

### Da due sconosciuti, al confine italo-francese

# Quindici candelotti di esplosivo abbandonati presso l'autostrada

**Il materiale trovato da una pattuglia della Guardia di Finanza, che inseguiva due uomini fuggiti su un'auto con le luci spente - Aperta un'inchiesta**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Ventimiglia**, 10 aprile.

*(i. m.)* Quattro chili e mezzo d'esplosivo trovati abbandonati a Ventimiglia. La scoperta è stata fatta la notte scorsa da una pattuglia della Guardia di Finanza, che a ridosso d'un muretto costeggiante il viadotto autostradale, in località Mortola, ha rinvenuto 15 candelotti da 300 grammi ciascuno di gelignite, abbandonati da due sconosciuti datisi alla fuga al sopraggiungere delle guardie.

La pattuglia mentre era intenta alla sorveglianza in una zona particolarmente favorevole all'ingresso clandestino in Italia ha notato due uomini muoversi presso una rete delimitante l'area di servizio autostradale. E' stata intimato l'alt, ma i due sono fuggiti lungo uno scosceso pendio, hanno raggiunto la carreggiata attraverso un varco nella rete e sono saliti su un'auto lasciata in sosta sulla strada, che s'è allontanata velocemente, con le luci spente.

I finanzieri hanno poi notato un grosso pacco, abbandonato sul posto: c'erano quindici candelotti di gelignite, di fabbricazione italiana, privi d'innesco e di miccia. Le guardie hanno portato l'esplosivo lontano dall'area autostradale e hanno avvertito il comando del ritrovamento. Questa mattina gli artificieri hanno esaminato l'esplosivo, che è simile a quello in uso presso alcuni cantieri autostradali. Sull'episodio stanno indagando carabinieri e polizia, con la collaborazione della gendarmeria francese.

## Colpito da un pugno mentre fa da paciere

**Cairo Montenotte**, 10 aprile.

*(b. b.)* Maurizio Campora, 18 anni, residente a Cairo Montenotte, è finito all'ospedale per sedare una rissa. Il Campora, intromessosi tra un gruppo di giovani che stavano litigando all'uscita del dancing «Perla» di Cairo Montenotte, è stato colpito da un pugno al viso vibratogli da uno dei partecipanti alla rissa.

Il giovane, che non ha saputo precisare il nome del contendenti coinvolti nella zuffa, è stato ricoverato all'ospedale di Cairo con prognosi di quindici giorni per una ferita alla regione occipitale sinistra.

## Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Venti sudoccidentali moderati, localmente forti, instabili e scirocchinali. Tempo nuvoloso con precipitazioni che localmente potranno assumere carattere temporalesco, tendenza a temporanee schiarite. Su Mar Ligure e su alto Tirreno, venti sudoccidentali forza 5-6 con rinforzi a 7-8, tendenti eventualmente a disporsi intorno a nord-ovest. Cielo molto nuvoloso con locali precipitazioni, tendenza a temporanee schiarite, mare generalmente agitato. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: temporale intermittente.

TEMPO DI IERI — Genova: pioggia, vento nord-est 11 nodi, visibilità 7 chilometri, mare agitato, temperatura 8 gradi, pressione 1001,2 millibar in aumento.
Capo Mele: cielo coperto calma di vento, visibilità 15 chilometri, mare molto mosso, temperatura 8 gradi.
Isola Palmaria: cielo coperto, vento ovest-sud ovest 35 nodi, visibilità 10 chilometri, mare agitato, temperatura 8 gradi.

## Taccuino del lettore

### FARMACIE

GENOVA — Centro: XX Settembre, via XX Settembre 121r; Nuova, via Cesarea 2ar; Cavoro, salita S. Caterina 29r; Barabinese, via Balbi 2r; Bartolomeo 2r; Antica della Madonnetta, piazza della Maddalena 16r; Del Duomo, piazza S. Lorenzo 48r; Della Marina, via Marsala di Dio 48r; Polese, via Magenta 56r; Mercanti, via Cesarea 6r; N. S. della Salute, via Bologna 32r; Tommaseo Squarci, corso Torino 1r; Croce Bianca, via Monteverde 1r; Ab Omne Del Lido, via Cigoressi 32r; S. Martino-Bergamini S. Rocco, via Borgoratti 62r; S. Francesco Imperiale, via Donghi 16r; Mercato Monticelli, via Monticelli 82r; Carbonara, via Robino 162r; Via Bisagno: De Angeli, via Savona 234r; Storia-Cassino Siuro, via dei Mille 27r; Sampierdarena: Rolando, via C. R. Monti 23r; Lavagnino, via Sampierdarena 187r; Cornigliano: Gallo, piazza Pittaluga 9r; Cornigliano: Centro; Angelini, via Cantore 5r; Sestri: Gerbella, via Sestri 126r; Pegli: Peccorio, via Rizzo 44r (diurno e notturno); Multedo: Verlengo, via Multedo di Pegli 9/r (diurno e notturno); Pra': Polimedio, via Pra 167r; Voltri: Calvi, via G. C. Vertua 48r; Rivarolo: Carosio, via Bocci 24r; Bolzaneto: San Francesco, via G. B. Cuneo 33r; Pontedecimo: Serodi.

Servizio notturno: Peccorio via Balbi 51r; De Ferrari, piazza De Ferrari 8r; Canale, via Canale 23r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115; Genovese, corso Torino 56r; Santi, corso Buenos Aires 74r; Europea, corso Europa 67r; Ormea, via Bonaccio 15r; S. Sebastiano, via Piacenza 36r; Cregina, via Napoli 127r.

CHIAVARI — Bellagamba, via Martiri Libertà; Centrale, piazza Torriglia.

CHIAVARI — Podestà, piazza Mazzini.

RAPALLO — Moderna, via Manuela.

SANTA MARGHERITA L. — Internazionale, piazza Martiri.

CAMOGLI — Ariotti, via Repubblica.

SAVONA — Farmacia Internazionale, via Paleocapa 61r; Farmacia Lauretti, via Crispi 81r (Lavagnina); Farmacia Nuova, via Luigi Corsi 43r.

IMPERIA — Novaro, via Bonfante 64; Rebagliati, corso Garibaldi 2.

DIANO MARINA — Farmacia Al Mare, corso Garibaldi 18.

SANREMO — Farmacia Matuzio, corso Matteotti.

VENTIMIGLIA — Farmacia Internazionale, via Cavour.

### BORSA DI GENOVA

Chiusure di ieri dei principali titoli azionari (tra parentesi la chiusura precedente): Mediobanca 84.500 (84.800); Invest 4850 (4910); Snia 2120 (2115); Ind. Agricole 1660 (1630); Centrali 14.300 (15.450); Ras 82.775 (83.800); Nav. Alta Italia 1440 (1450); Alitalia priv. 6400 (6600); Viscosa 1750 (1750); Viscosa priv. 1070 (1090); Italcem 450 (451); Amiato 650 (650); Flac 2130 (2135); Flac priv. 1830 (1850); Olivetti 1690 (1730); Olivetti priv. 1660 (1670); Eridania 2295 (2335); Ind. Zucchero 2450 (2450); Romana Zuccheri 410 (410); Zucch. Meridionali 1050 (1040); Eserc. Mellei 445 (445); Ultra Lanza 8640 (7500); Italgas 970 (1010); Anic 777 (780); Rumianca 810 (815); Ardos 3720 (3700); Fiorii SpA 1027 (1040).

### MERCATI

SANREMO — Rep. di serre: Baccarà ex. 1200-1500; Baccarà I 500-800; Lara ex. 1000-1400; Lara I 500-800; Regina ex. 1000-1200; Super Star ex. 800-1200; Super Star I 500-600; Ardore ex. 1200-1600; Carina ex. 820-1000; Sonia 1500-2500; Corte varie 250-500; Rose e mazzetti Biancamore 300-400; Canet 250-350; Crisma-Orange-Prominent 350-600; Every Gold-Belinda 500-600; Comerosa 100-300; Garofani fino bianco e fino giù 4000-4500; fino rosa 3500-5000; Bianchi com. 3000-3500; Bianchi pregiati 5000-5500; Rossi com. 3500-4500; Rossi preg. 5000-6000; Rosa com. 3000-4000; Rosa preg. 4500-5000; Giallo 1. div. 3000-3500; Giallo preg. 4000-4500; Aloe var. 3000-3500; var. preg. 5000-6000; Gambisi 2000-2500. Verde commerciale: Asparagus plumosus 2000; Asparagus sprengeri 1000; Mazzetto; Vimosa Bor. 900-600; Asparagi 60-150; Calendula 500-600; Calle ex. 700-1000; Piccadilli 700-1000; Fronia giallo 500-600; Fronia bianca 600-800; Fronia rup. ris. 500-700; Gerbera ex. 400-600; Gerbera I 300-350; Ciselotti ass. 1000-2000; Orto Lilium 1000-1200; Lilium speciosum 1200-1500; Lilium tigrinum 800-1000; Margherite Bianche straline e gialle 800-1200; Margherite bianche americane 1000-1500; Mancini 1000-1500; Papaveri 80-150; Ranuncoli 250-350; Strelitzie ex. 2500-3000; Strelitzie 1500-2000; Tulipani 600-800; Colvilii 700-1000.

Oggi mercati ai Alberoni, Carrara, Sarzello, Viale Liguria, Varigotti, Imperia, Camporosso, Ospedaletti, Cassagli, Crocefieschi, Mongiglia, Rezzo-Pieve, S. Stefano D'Aveto, Casarino di Stagna, Levanto.

### FARMACIE

GENOVA — Centro: XX Settembre, via XX Settembre 121r; Nuova, via Cesarea 2ar; Cavoro, salita S. Caterina 29r; Barabinese, via Balbi 2r; Bartolomeo 2r; Antica della Madonnetta, piazza della Maddalena 16r; Del Duomo, piazza S. Lorenzo 48r; Della Marina, via Marsala di Dio 48r; Polese, via Magenta 56r; Mercanti, via Cesarea 6r; N. S. della Salute, via Bologna 32r; Tommaseo Squarci, corso Torino 1r; Croce Bianca, via Monteverde 1r; Ab Omne Del Lido, via Cigoressi 32r; S. Martino-Bergamini S. Rocco, via Borgoratti 62r; S. Francesco Imperiale, via Donghi 16r; Mercato Monticelli, via Monticelli 82r; Carbonara, via Robino 162r; Via Bisagno: De Angeli, via Savona 234r; Storia-Cassino Siuro, via dei Mille 27r; Sampierdarena: Rolando, via C. R. Monti 23r; Lavagnino, via Sampierdarena 187r; Cornigliano: Gallo, piazza Pittaluga 9r; Cornigliano: Centro; Angelini, via Cantore 5r; Sestri: Gerbella, via Sestri 126r; Pegli: Peccorio, via Rizzo 44r (diurno e notturno); Multedo: Verlengo, via Multedo di Pegli 9/r (diurno e notturno); Pra': Polimedio, via Pra 167r; Voltri: Calvi, via G. C. Vertua 48r; Rivarolo: Carosio, via Bocci 24r; Bolzaneto: San Francesco, via G. B. Cuneo 33r; Pontedecimo: Serodi.

Servizio notturno: Peccorio via Balbi 51r; De Ferrari, piazza De Ferrari 8r; Canale, via Canale 23r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115; Genovese, corso Torino 56r; Santi, corso Buenos Aires 74r; Europea, corso Europa 67r; Ormea, via Bonaccio 15r; S. Sebastiano, via Piacenza 36r; Cregina, via Napoli 127r.

CHIAVARI — Bellagamba, via Martiri Libertà; Centrale, piazza Torriglia.

CHIAVARI — Podestà, piazza Mazzini.

RAPALLO — Moderna, via Manuela.

SANTA MARGHERITA L. — Internazionale, piazza Martiri.

CAMOGLI — Ariotti, via Repubblica.

SAVONA — Farmacia Internazionale, via Paleocapa 61r; Farmacia Lauretti, via Crispi 81r (Lavagnina); Farmacia Nuova, via Luigi Corsi 43r.

IMPERIA — Novaro, via Bonfante 64; Rebagliati, corso Garibaldi 2.

DIANO MARINA — Farmacia Al Mare, corso Garibaldi 18.

SANREMO — Farmacia Matuzio, corso Matteotti.

VENTIMIGLIA — Farmacia Internazionale, via Cavour.

PRIMAVERA, *tempo di gite, di viaggi, di evasioni...*
*Fallo con una* FORD TAUNUS!

14 MODELLI A TUA DISPOSIZIONE
Da L. 1.223.000 + IVA
(Il bollo per sei mesi lo paghiamo noi)
CONSEGNA IMMEDIATA

GPL CONCESSIONARIA SAS Ford
SAVONA: via S. Michele, tel. 80.18.51 ● SANREMO: corso Mazzini 193, tel. 77.555

In provincia d'Imperia

# Mutua: disagio degli artigiani

**Il presidente dell'Associazione (3 mila iscritti) ha fatto una serie di proposte per migliorare l'assistenza ospedaliera e farmaceutica**

*(Dal nostro corrispondente)*
Imperia, 10 aprile.

Il geometra Antonio Borga, di Sanremo, presidente dell'Associazione artigiani di Imperia, ha mosso in questi giorni una serie di critiche alla Cassa mutua provinciale della categoria che dovrebbe a suo parere *«rivedere in gamma dei suoi servizi per migliorare l'attuale sistema di assistenza e introdurre nuove provvidenze, ciò in attesa della riforma sanitaria nazionale»*. Attualmente gli artigiani della provincia di Imperia sono oltre 6000, dei quali circa metà iscritti all'Associazione. Il presidente Borga, che ha coinvolto nelle proprie critiche i consiglieri eletti e i dirigenti amministrativi della Cassa mutua, ha affrontato *«a nome di molti associati che protestano»* alcuni dei problemi che devono essere risolti per eliminare i disagi più gravi: *«Dovrebbe essere la Cassa mutua* — egli afferma — *a spiegare agli artigiani assistiti i passi che debbono compiere per potere ottenere un'agevolazione o un rimborso: troppo spesso invece essa è esecutrice passiva»*.

Come esempio di tale «passività» il presidente Borga ha citato il caso dell'assegno di lunga degenza che può essere richiesto da un artigiano dopo venti giorni di ricovero presso un ente ospedaliero o una clinica. *«Perché* — egli si è chiesto — *non è la Cassa mutua, che ha tutti i periodi di ricovero, a fare essa stessa d'ufficio la pratica, sollevando così l'artigiano da tale incombenza?»*. In altro settore, il presidente Borga ha chiesto l'introduzione dell'assistenza farmaceutica, come già fatto da altre province.

Egli ha auspicato anche la stipula di una nuova convenzione con le cliniche *«affinché esse tengano sempre a disposizione degli artigiani un certo numero (anche minimo) di posti letto»*. Secondo il presidente Borga, tale nuova convenzione *«troncherebbe una possibile speculazione a spese della categoria artigiana»*, evitando che venga richiesta al ricoverato l'integrazione per il passaggio al ricovero in camera quando non vi siano più posti in corsia.

Naturalmente a maggiori prestazioni corrisponderanno maggiori oneri per una gestione che è già passiva. Per avviare a risanamento tale situazione deficitaria, il presidente Borga ha avanzato la proposta di *«chiedere alla Federmutue e alle consorelle che queste ultime assistano direttamente i loro iscritti quando questi vengono a soggiornare in Riviera. Si è infatti stimato* — afferma Borga — *che un buon 10 per cento delle assistenze fornite dalla nostra Cassa mutua è ricolta a beneficio dei suoi non iscritti»*.

Il geometra Borga ha concluso lamentando che alcune richieste degli artigiani di cui egli si è fatto portavoce *«attendono risposta da quattro anni pur venendo periodicamente riproposte»*. Attualmente presidente della mutua artigiani è il signor Nildo Calre, direttore il ragionier Domenico Quaglia, entrambi di Imperia.

I problemi sollevati dal presidente Borga riguardano in provincia un gran numero di persone: tenuto conto dei familiari a carico gli assistiti della mutua artigiani sono 17 mila 403 oltre a 1304 pensionati, per un totale di 18 mila 799 persone: nel 1972 la mutua ha trattato circa 42 mila pratiche ordinarie e 2000 «spedalizzazioni», oltre ad altre previdenze quale l'invio dei figli di artigiani nelle colonie montane di Nava e di Triora.

b. v.

## La sconfitta di Piacenza

Piacenza. Il rigore segnato da Vasiola, ultimo dei tre gol subiti dal Savona

Gli sportivi delusi dicono che è finita per ora l'era biancoblù

# Il Savona senza fortuna e validi rincalzi ha perso l'occasione di diventar grande

**Non si poteva pretendere di più da una società completamente rinnovata, che ha condotto un campionato superiore alle aspettative - E' importante che il pubblico non abbandoni gli "striscioni"**

*(Nostro servizio particolare)*
Savona, 10 aprile.

*(s. ch.)* E' finita l'era biancoblù. Il Savona, dopo aver fatto tremare le squadre più forti del girone, precipita nell'anonimato del centroclassifica. Le sue imprese di questo campionato hanno fatto storia a sé: dalla sensazionale vittoria sul Varese, alla stupenda vittoria casalinga con l'Alessandria. Poi, la stanchezza, gli infortuni, la mancanza di rincalzi validi hanno messo fine alla bella avventura. Che ne pensano gli sportivi?

Marco Sabatelli, editore: *«Non si può pretendere di più da una società completamente rinnovata. Il Savona ha condotto un campionato al di sopra di ogni aspettativa, ma è comprensibile che sia crollato in queste ultime giornate. E' importante che il pubblico non abbandoni la squadra: come troppe volte è avvenuto in passato, perché solo in questo modo si potrà ritentare la scalata alla serie B»*.

Nanni De Marco, organizzatore sportivo: *«La compagine di Volpi ha dato più di quanto era nelle sue possibilità e ora, inevitabilmente, paga gli sforzi. La mancanza di quattro-cinque rincalzi validi ha determinato un pauroso calo di rendimento dopo la vittoria contro i grigi di Marchioro. Gli infortuni, che hanno colpito pedine determinanti nel gioco di squadra, hanno fatto il resto. La società di piazza Diaz dovrà puntare su un settore giovanile più qualificato e in grado di fornire elementi utili alla formazione maggiore. Il Savona è stato ricostruito dall'alto, adesso deve essere ricostruito alla base. E' necessario che le autorità cittadine si ricordino finalmente della loro squadra di calcio, soprattutto adesso che alla guida c'è un savonese responsabile come il presidente Briano. Si potrebbe fare una tavola rotonda per discutere i problemi del sodalizio biancoblù e, soprattutto, trovare i soldi indispensabili per allestire una compagine di rispetto»*.

Ivana Scala, impiegata: *«Gli sportivi devono continuare a seguire il Savona con la stessa passione di prima, anche per contenere la crisi in termini accettabili. Dopo parecchi anni i tifosi hanno potuto vedere una squadra finalmente degna delle loro ambizioni: non devono dimenticarsene adesso che è finito il bel sogno»*.

### Basket: vittoria a Loano della "Splugen Savona"

Savona, 10 aprile.

*(s. ch.)* La squadra maschile della Splugen Savona, nel campionato di serie D, ha battuto in trasferta il Loano per 57-43. La vittoria ha fruttato due punti che potrebbero essere determinanti per la promozione alla serie superiore. Si sono messi in luce De Benedetti, Locatelli, Fallucca e Frumento.

Il Savona Basket Club è stato sconfitto dal Bordighera per 49-63. Malgrado le buone prestazioni di Tissi, Fratelli, Frumento e Valenti, i savonesi nel secondo tempo hanno dovuto arrendersi agli avversari, più ordinati e incisivi.

### Mercadelli (CZ) vince la corsa a Pieve di Teco

Pieve di Teco, 10 aprile.

*(s. s.)* In una giornata tipicamente invernale ha avuto luogo la prima gara della stagione sul campo del Colle S. Bartolomeo, imperniata su una nazionale «250 juniores». Nella mattinata, alle prove ufficiali, il miglior tempo è stato ottenuto da Calleari, mentre Mercandelli, vincitore della gara nel pomeriggio, otteneva solo il quattordicesimo tempo.

Nel pomeriggio, la prima «manche» è stata vinta da Incerti, mentre la seconda è stata appannaggio di Mercandelli. Nella finale, al via il scattato Bezzi, tallonato da Calleari, Parisio e Mercandelli. Quest'ultimo si portava poi in testa per conquistare il suo successo stagionale.

Classifica finale: 1) Mercandelli su CZ del Motoclub Casale; 2) Bezzi, su CZ, Motoclub Reggiano; 3) Calleari, su CZ, Motoclub Cogne; 4) Incerti, su HSQ, Motoclub Reggiano; 5) Bilotto, su CZ, Motoclub Zumaglia; 6) Bricolli, su Maico, Motoclub Parma.

La maratona di 26 chilometri domenica a Savona

# *La pioggia non fermerà la marcia (con 1500 iscritti, premi speciali)*

**Continuano ad arrivare le adesioni - Correranno, tra gli altri, otto soci del gruppo "A Lumassa" (la lumaca) di Borgio Verezzi, una rappresentativa della Guardia di Finanza e del circolo ricreativo dell'Inps e anche un noto playboy savonese**

*(Dal nostro corrispondente)*
Savona, 10 aprile.

*(n. s.)* Il maltempo non ha influito, in senso negativo, sulle iscrizioni alla «1ª marcia civiche libertà» che continuano ad affluire a ritmo sempre più sostenuto. Ormai si aflora quota 1500.

Tra le adesioni più significative quelle di un gruppo di 30 fedelissimi del bar «Riviera», di otto soci del gruppo «A Lumassa» (La Lumaca) di Borgio Verezzi; di una rappresentanza della Guardia di Finanza di Savona e di Genova e del circolo culturale ricreativo dell'Inps, il quale, tra l'altro, ha posto in palio alcuni premi da sorteggiare tra i partecipanti suoi iscritti (un premio fra quanti si presenteranno alla partenza, due premi fra quanti riusciranno a portare a termine il percorso nel tempo massimo di sei ore). Uno dei premi, una colossale colomba pasquale, è stato offerto dal presidente del comitato provinciale dell'Inps di Savona. Anche la «3M Italia» di Ferrania (che ha offerto le pellicole per un documentario sulla «marcia») sorteggerà una macchina fotografica tra i suoi dipendenti che prenderanno parte alla maratona.

Altri premi speciali sono stati donati dalla oreficeria Delbono di Vado Ligure (10 targhe) e dal signor Lino Cacialanza (un piatto a soggetto marinaresco). Alla marcia hanno anche aderito insegnanti del liceo artistico e il club modellisti il cui presidente Giovanni Calleri di Sala ci ha comunicato che il sodalizio parteciperà alla *«progettolissima iniziativa»* con una ventina di soci. Tra gli isolati il notissimo «play boy» savonese Giuseppe Coscia, detto Fizo.

La marcia che, ripetiamo, non ha carattere competitivo, prenderà il via alle 8,30 di domenica 15 dal piazzale del Priamar in corso Mazzini. I «stallonciini» numerati di partecipazione, che serviranno per i controlli, verranno consegnati sabato 14 dalle 17 alle 20 presso la sede della «A Campanassa» (piazza del Brandale 2) oppure domenica mattina, in piazzale Priamar, dalle 7 alle 8,15. Il primo controllo avverrà alla partenza.

Ed ecco qualche notizia sul tracciato. Partiti dal piazzale del Priamar si percorre corso Italia, via Brignone, piazza Saffi, via Cavour, via San Lorenzo, via Verdi, via Torino, via Crispi, si attraversa il ponte sul Letimbro a Lavagnola e si imbocca la strada di «Cianiagalletto». Quindi si sale al «Ciattì» una località posta ad un'altezza di 360 metri. A questo punto si sono percorsi i primi sei chilometri, probabilmente i più duri. Dal «Ciattì» dopo 8 km si arriva a «Margaria» (380 m) e quindi si scende verso la nazionale Piemonte (335 m). Siamo a 12 km dalla partenza e perciò quasi a metà della «marcina».

Dalla strada dei Cadibona si passa a «Castagnassa» (tre km e mezzo di percorso, altezza 360 m) e camminando per sei km si arriva a Punta Curlo (390 m), che è la zona più alta toccata dalla marcia. Poi si inizia la discesa verso la città attraverso via «La Stra'a», la «Fontanassa» e con sei km si arriva alla Torre del Brandale, percorrendo via Tissoni. Un tratto della circonvallazione a monte, via Don Minzoni, piazza Martiri della Libertà, via generale Pescetto, sottopassaggio di via Trincee, via IV Novembre, piazza del Popolo, via Paleocapa e via Pia: ci si trova così dinnanzi alla «Campanassa».

Cinque i punti di ristoro: a «Ciattì», «Margaria», «Castagnassa», «Curlo» e all'arrivo: tre i punti di pronto soccorso e precisamente a «Ciattì», «Margaria» e presso il Cadibona. Tra l'uno e l'altro di questi punti vi saranno pattuglie di carabinieri e polizia.

**1ª Marcia Civiche Libertà**

*Tagliando di partecipazione*

Cognome e Nome

Data di nascita

Indirizzo

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli Enti promotori e il Comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Firma del padre per i minori — Firma del partecipante

Ritagliare la scheda, compilarla in stampatello ed inviarla, insieme con la ricevuta del versamento di L. 1000 effettuato sul c.c.p. n. 1/3697 Savona, a: Società «A' CAMPANASSA» - Casella Postale n. 130 - 17100 Savona. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 10 aprile.

In consiglio comunale

# A Varazze si discute il piano di viabilità

**Lo studio prevede due soluzioni per la circolazione: una parallela al litorale; l'altra di penetrazione verso le zone interne**

*(Dal nostro corrispondente)*
Varazze, 10 aprile.

*(s.ch.)* Sarà discusso domani sera, dal consiglio comunale di Varazze, il piano della viabilità, che precede di pochi mesi il piano regolatore generale. Lo studio prevede due direttrici principali per la circolazione veicolare, una parallela al litorale, l'altra di penetrazione verso le zone interne. Il traffico dell'attuale via Aurelia sarà sopportato dalla ex sede ferroviaria, opportunamente adattata, il cui acquisto (la spesa è di 247 milioni) è stato deliberato pochi giorni or sono dal consiglio comunale.

I punti di contatto di quest'arteria con le strade urbane saranno tre: a Ponente, vicino al cimitero, con uno svincolo a due livelli, per i collegamenti con la zona del porto e con i quartieri collinari; al centro, dalla copertura del torrente Teiro, per i collegamenti con l'entroterra e con il grande parcheggio della ex stazione ferroviaria; a Levante (zona di Santa Caterina) per i collegamenti con la viabilità ordinaria di penetrazione nella zona collinare.

Il secondo cardine della circolazione è costituito dalle due carreggiate sulla sponda del Teiro, per il traffico diretto verso Sassello e viceversa. Questo secondo asse si inserisce nel sistema principale con un nodo-raccordo sul torrente. A monte del sistema principale si snoderanno le strade secondarie, da punta Aspera ai Piani San Giacomo, dal litorale a tutte le frazioni e al monte Beigua. A sud della ex sede ferroviaria ci sarà un'isola pedonale, collegata con la spiaggia, di cui farà parte il centro commerciale, che risulterà così rivalutato.

Il piano della viabilità prevede tre grandi parcheggi: a Levante, dove attualmente è sistemato il campo sportivo (saranno utilizzate anche le banchine del porto); al centro, sul torrente Teiro, che sarà ricoperto; a Levante, verso il mare. La via Aurelia, da punta Aspera alla Mola e ai Piani d'Invrea sarà riservata ai pedoni. Completano il sistema viario le arterie di traffico internazionale, cioè l'autostrada Savona-Genova e la linea ferroviaria per il confine.

### Nominata la Giunta comunale a Pietra L.

Pietra Ligure, 10 aprile.

*(s. d.)* Il sindaco di Pietra Ligure, Aldo Morello (Uci) ha assegnato gli incarichi di Giunta agli assessori che fanno parte della nuova amministrazione. Al cavalier Libero Conio (dc) delega di vicesindaco, incarico per le finanze, per il patrimonio e la programmazione economica; al ragionier Andrea Bembado (psdi) lavori pubblici; al professor Gaetano Grosso (Gruppo cattolico indipendente) commercio, artigianato, agricoltura, industria e contenzioso; a Gian Lorenzo Tortarolo (dc) igiene, sanità, assistenza e beneficenza; al cap. Pietro Patrone (Uci) turismo e spettacolo; al ragionier Italo Bergamaschi (Gruppo cattolico indipendente) pubblica istruzione e sport. Il programma dell'amministrazione Morello verrà definito in una riunione interpartitica che avrà luogo la prossima settimana.

Nella sede dell'Azienda di soggiorno a Spotorno

# Ladri d'arte rubano sei preziose tele trascurando denaro e quadri minori

**Il furto (su commissione) compiuto da persone esperte che conoscevano i locali - Le opere, di autori contemporanei, hanno vinto premi di pittura**

*(Dal nostro corrispondente)*
Spotorno, 10 aprile.

*(a. f.)* Un furto di preziose tele di pittori contemporanei è stato compiuto questa notte nella sede dell'Azienda di soggiorno di Spotorno in via Zonardi, sull'Aurelia: si tratta di opere i cui autori hanno vinto i premi Bagutta-Spotorno negli anni 1958-1962.

Il furto è stato scoperto stamane dall'usciere dell'Azienda Gino De Mestri che, al momento dell'apertura ha trovato aperta la porta posta sul retro con evidenti segni di effrazione. Ai ladri, che probabilmente hanno agito su commissione, interessavano solo i quadri d'autore: non hanno toccato né macchina per scrivere, calcolatrici e piccole somme in contanti depositate in diversi cassetti, né altre opere di autori minori sistemate al piano terreno della villa.

Sembra accertato inoltre che i «commissionari» del furto conoscano bene l'ubicazione degli uffici perché i ladri si sarebbero diretti subito nella sala consiliare dove appunto erano esposte le preziose opere, e quindi indisturbati hanno staccato le tele dalle cornici, dileguandosi poi attraverso il giardino e la via Aurelia.

Le opere rubate sono sei e precisamente: *«Paesaggio ligure»* di Domenico Valinotti, vincitore premio Bagutta 1958, primo del dopoguerra; *«Pescatori»* di Giuseppe Migliaco e *«Donne sulla spiaggia»* di Bernardino Palazzi, vincitori ex aequo dell'edizione 1959; *«Pescatori di Sicilia»* di Francesco Tabusso, del «Bagutta» 1961; *«Pescatori e pesci»* di Remo Brindisi e *«Spiaggia ad Accipressa»* di Guido Pallone, vincitore dell'ultima edizione, quella del 1962. I quadri rubati inizialmente erano sette, compreso quello di Orfeo Tamburi *«Piccolo porto»* (premio Bagutta 1960), la cui tela è stata successivamente rinvenuta nelle vicinanze della villa.

Secondo una recente stima di alcuni critici d'arte, il valore delle opere rubate, parzialmente coperte da assicurazione, ammonterebbero ad oltre nove milioni di lire.

Gli inquirenti stanno seguendo alcune tracce che potrebbero rivelarsi utili per collegare a recenti furti di opere d'arte di autori moderni, avvenuti recentemente nella zona di Sanremo.

L'Azienda di soggiorno ha già provveduto a comunicare la notizia del furto all'Associazione nazionale proprietari di gallerie d'arte per evitare incauti acquisti da parte di qualche galleriata.

### Devastato dai vandali l'asilo Udi a Savona

Savona, 10 aprile.

*(s. ch.)* Atti di vandalismo sono stati compiuti durante la notte, all'asilo dell'Unione donne italiane, in corso Vittorio Veneto 15.

Ignoti, dopo essere penetrati all'interno forzando una finestra, hanno sfasciato i mobili, danneggiato suppellettili, imbrattato i muri. Non sono stati risparmiati neppure i libri destinati ai bambini ed il contenuto di armadi ed archivi. Dalla scuola materna mancano solo alcuni film per i più piccini, ma non sono stati asportati oggetti di maggior valore. Questo particolare ha convinto gli inquirenti che non si tratta di ladri, ma di vandali.

L'allarme è stato dato stamane dalla bidella, che ha informato i dirigenti dell'Udi.

— Un altro furto è stato compiuto nell'agenzia savonese della società di assicurazioni «La Cattolica», in piazza Sisto IV. Per i ladri il bottino è stato molto modesto.

**PIEVE DI TECO** — Il Consiglio comunale di Pieve di Teco è stato convocato in seduta straordinaria per la sera del 24 aprile, alle 20,30. All'ordine del giorno, fra l'altro, ci sarà la contrazione di un mutuo di 120 milioni per il finanziamento di opere pubbliche, la fissazione degli oneri per urbanizzazioni primarie, la nomina di una commissione di studio per il mercato ortofrutticolo di Mutio e del rappresentante del comune in seno al Comitato provinciale antitubercolare.

### Rubati tre dipinti in una villa a Tella

Tella, 10 aprile.

*(s. ch.)* Tre preziosi dipinti sono stati rubati nella villa di Carlo De Franceschini, 76 anni, Albissola Superiore, fratello del grande ufficiale Cesare De Franceschini, l'armatore che ha donato alla città di Savona la scuola per bimbi subnormali della Conca Verde.

I ladri sono penetrati nella villa, in frazione San Martino 9, rompendo porte e finestre. Hanno rubato tre tele, di autori ignoti del '700, del valore di circa tre milioni.

E' possibile che i malviventi abbiano danneggiato uno dei dipinti, quello dalle dimensioni maggiori, perché sono stati costretti a staccarlo dalle cornici per farlo uscire dalla finestra. Del furto si è accorto il proprietario, che ha sporto denuncia.

Un secondo furto è stato commesso in una villetta di Borgo degli Ulivi, di proprietà di un odontotecnico milanese, Walter Frati, di 38 anni. I ladri hanno rubato 30 mila lire in contanti.

# A Genova 4 giovani sono sorpresi in una casa con la droga: arrestati

**Denunciate altre 3 persone - Sequestrati 400 grammi di un potente allucinogeno**

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 10 aprile.

*(p. l.)* La squadra mobile di Genova ha fatto questa mattina irruzione in un appartamento in via Lomellini 7, nel cuore della vitlà vecchia, e ha sequestrato 400 grammi di mescalina e 20 grammi di oppio. All'arrivo degli agenti, da una finestra dell'appartamento è stato gettato nella strada un involto contenente siringhe, mozziconi di sigarette, flaconi di medicinali.

Quattro persone che si trovavano nell'abitazione sono state arrestate: Edmondo Fazi, 20 anni, Pietro Vari di 19 e Carmelita Fedeli di 25, tutti e tre di Roma, e Sergio Leggeri, di 20 anni, di Taranto. Altre tre persone che si trovavano in un appartamento contiguo, Patrizia Cenato di 24 anni, di Genova, Maria Morabito, di 32, argentina e Jose Maria Golan Martinez, di 23, spagnolo, sono state denunciate.

Le indagini della mobile erano cominciate circa due mesi fa dopo l'arresto di Ida Fazi di 21 anni, sorella di Edmondo, arrestato oggi. La giovane era stata bloccata alla stazione Principe: in una borsa aveva un pacchetto con 50 grammi di eroina.

### Tre persone denunciate per le "lolite" di Arenzano

Genova, 10 aprile.

*(p. l.)* Una ragazza di 16 anni, Elena L., una delle protagoniste dello «scandalo delle lolite» di Sampierdarena, ha dato alla luce, nel mese scorso, una bimba. I genitori hanno denunciato un giovane di Sampierdarena, sposato e padre a sua volta, ritenendolo il padre della bimba. La denuncia è pervenuta al pretore. Altre due denunce, per «presunta violenza carnale» sono state presentate alla Procura della Repubblica: il fascicolo è ora nelle mani del giudice istruttore.

La vicenda delle «lolite», un certo numero di ragazzine, in età tra i tredici e i diciassette anni, che adescavano uomini maturi in alcuni bar del quartiere e che frequentavano una villetta di Arenzano dove si svolgevano «balletti rosa» e a quanto si dice anche «droga parties», sembra essere giunta a una svolta. I tre denunciati, sui quali polizia e magistratura, per il momento, mantengono un rigoroso riserbo, sono persone conosciute a Sampierdarena: un commerciante, un impiegato presso una ditta portuale e un medico. I loro legali, però, stanno trattando con le famiglie delle ragazzine per cercare di ottenere la remissione delle querele.

Lo scandalo delle «lolite» scoppiò nel febbraio scorso quando una delle ragazzine raccontò le sue avventure prima in classe ad alcune amiche e successivamente ai genitori. I carabinieri raccolsero la deposizione della ragazza. Venne localizzato il bar dove le «lolite» incontravano i loro amici, un locale di via Cantore, la strada principale di Sampierdarena. E molte ragazzine fecero la loro comparsa negli uffici dei carabinieri confermando, più o meno, l'esistenza del giro.

Si trattava di minorenni, studentesse tutte di buona famiglia. I genitori ignoravano ogni cosa. «Alle 19 — disse una madre — mia figlia era puntualmente in casa. Diceva sempre che si recava in casa di un'amica a studiare...».

Dal Comune di Albenga

### Chiesti finanziamenti per opere pubbliche

Albenga, 10 aprile.

*(s. m.)* Il Comune ha proposto l'inserimento di numerose opere pubbliche nel programma di finanziamento dell'ente Regione, e ha chiesto anche i relativi contributi. Le realizzazioni comportano una spesa di un miliardo e 125 milioni. Il contributo regionale oscilla dal 3 al 5 per cento dell'importo dei lavori.

Savona. Marco Sabatelli e Nanni De Marco (Ferrando)

## GLI SPETTACOLI OGGI

### GENOVA

AMBASSADOR: I mani al servizio di Jesse. Ore 15-23.
ARISTON: Paul di Gauda su una isola di ragazze. Ore 15-23.
ASTOR: Lisbino vengo a Parigi. Ore 15-22-23.
AUGUSTEO: L'isola misteriosa e il capitano Nemo. Ore 15-23.
CIOIELLO: Messa nera per le vergini sospese. Ore 15-23.
GRATTACIELO: L'americano. Ore 15-22.
LUX: Lisbino vengo a Parigi. Ore 15-22.
OLIMPIA: Morbi e fossi. Ore 15-23.
ODEO: Mellata. Ore 15-22.
PALAZZO: La Tosca. Ore 15-21.
RITZ: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere. Ore 15-20-23.
RIVOLI: La banda d'ali dopo la strage. Ore 15-20-23.
SMERALDO: Peccatrici di provincia. Ore 15-22.
UNIVERSALE: Bella ricca lisbo difficile cerca anima gemella. Ore 15-23.
VERDI: Vogliamo i colonnelli. Ore 15-22.
POLITEAMA MARGHERITA: 12 sedie. Il ritmo magico di Morgan.
STADIO SALA 1: 20.30: Terza Fida Ore 15-22.
SALA 2: Ore 15-22: Le streghe. Morte sono e due... Morgan.
PALAZZO DELLO SPORT: Circo Americano. Ore 15-21.15.

### LA SPEZIA

CRISTO: La buona persona di Sezuan. Ore 15-22.
ODEON: Più forte ragazzi.
NUOVO: MARCONI: Ritrovino del tesoro.
DIANA: Alle donne del castello piace molto fare quello.
CENTRALE: Prendi i soldi e scappa.

### GLI SPETTACOLI OGGI

MONTEVERDE: La mondine.
ASTRA: L'uomo che uccideva a sangue freddo.
SMERALDO: Bella ricca lisbo difficile cerca anima gemella.
ARSENALE: Il marchio di Dracula.
LIRICI - GOLDONI: Che mare ragazzi.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: La Cina era il mio dio.
MIGNON: Il saccheggiatore.
LUX: Orgia.
RAFFALLO - GRIFONE: Il mostro della strada di campagna.
ITALIA: Ludwig.
AUGUSTEO: Riposo.
S. FRANCESCO: Chiuso.
CAMOGLI - ODEON: Le migliori lavoro di Anderson.

### SAVONA

DIANA: La Tosca.
ASTOR: Novelle galeotte d'amore del Decameron.
ARS: Apparizioni professionali di ricevere avvenire.
MODERNO: Doc.
[illegible] vi è una sorpresa.
OLIMPIA: Il Corsaro Nero.
CORSO MONTENOTTE - SOLIERI: Il padrino.
CRISTALLO: Kill.
DELLA ROSA: Ragazza la cui pelle scotta.
CENTRALE - ODEON: I contrabbandieri degli anni ruggenti.
ALTARE - VALLECHIARA: Per il re, per la patria e per Susanna.
MILLESIMO - ITALIA: L'abominevole Dottor Phibes.
[illegible]: La lunga fuga.
VARAZZE - TEIRO: Un maledetto mondo di bambole.
VERDI: Scoperta del letto di un'altra.
ALBISOLA CAPO - DORIA: La morte nella valigia bianca.
ALBISOLA MARE - MARCONI: Bernardo cane adoro e bastardo.
VADO LIGURE - AMBRA: Un vampa per Dracula.
QUILIANO: Il ritorno di Harry Colliet.
SPOTORNO - MIGNON: Godzilla la furia dei mostri.
FINALE LIGURE - VITTORIA: I 4 dell'Ave Maria.
ONDINA: Il tuo viso in una stanza chiusa.
IDEAL: Maledetti figli del fiori.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Sipario strappato.
LOANO - LOANESE: Super Fly.
PERLA: Il padrino.
ALBENGA - AMBRA: Non occiderete mai di domenica.
ASTOR: Il grande caldo del rachis della droga.
CRISTALLO: Vacanze d'inverno.

### IMPERIA

CAVOUR: Il turco napoletano.
CENTRALE: Buone grazie di un marsarese che i libri di storia non hanno raccontato.
DANTE: Nella stretta morsa del ragno.
AMBRA: Il Decameron fiammeggiante.
ROSSINI: Soli due.
DIANO MARINA - DIANESE: Vita in muscle sud.
FINALE LIGURE - CORALLO: Racconti dei terrori.
ARMA DI TAGGIA - CARRI: Il conte Brecknidge.
CAPITOL: Occhi nudi.
SANREMO - ARISTON: Alla ricerca del piacere.

CENTRALE: Vogliamo i colonnelli.
MIGNON: 4 bastardi per un posto all'inferno.
RITZ: Il giorno del furore.
SANREMESE: Gli amori proibiti di Giulietta e Romeo.
ORFEO: Il seraglio Film.
SUPERCINEMA: L'avventura del Pendolari.
LUX: 4 specchi di carnagna.
ASTRA: Sono stato io.
BORDIGHERA - ZENI: Gioco d'azzardo per un funzionario di polizia.
OLIMPIA: Un maggiordomo nel Far West.

### RADIO MONTECARLO

7 — Notizie flash
8 — Campionato d'Italia delle marcie di milione per la miglior risultati
9.30 Fate no, scusi il vostro programma con Roberto
11 — Chiacchiera e Lisetta
12.15 Bruno Lauzi e io più
13.30 Radio stop, con Enzo Anderloni
13.30 Che c'è di nuovo?
14.10 Fantasma, con Herbert Pagani
15.30 I dischi per gli amici
16.45 I Camaleonti
18 — Hit Parade internazionale
17.30 Super star
18.30 Hit - a - 33
19.15 Sport flash
19.30 Chez Rocco

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 70.934 (di fronte Casinò)
Ottre alle vie tradizionali pizze vengono preparate anche alla napoletana. Vi consiglio il pesce crudo completo + bibita + caffè L. 2500. Non chiedete cosa, direte sul serio 2500 lire

il mobilificio GRIPPO
rinnovando i suoi locali di
Via Martiri della Libertà, offre
a prezzi eccezionali:
camere - sale - salotti
moderni ed in stile
VISITATECI E NON VI PENTIRETE!
Via Martiri Libertà 204 - 230
SANREMO - Tel. 73.446

RELATRON
IMPIANTI
ELETTRONICI
ANTIFURTO
Frankfurt a. M. (Germania) - tel. 800.887 (SV)